

D) DEBITI

DEBITI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	variazioni
	1.186.606,87	1.242.863,95	-56.257,08

I debiti sono valutati al valore nominale, tutti espressi originariamente in euro. I debiti al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella sottostante:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2022
Mutui verso banche	48.751,83	191.525,82	115.290,22	355.567,87
Debiti verso Regione Toscana	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso la Regione per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri soggetti pubblici	26.070,05	16.760,00	0,00	42.830,05
Debiti verso fornitori	537.700,01	0,00	0,00	537.700,01
Debiti tributari	18.852,57	0,00	0,00	18.852,57
Debiti verso istituti previdenziali	58.982,94	0,00	0,00	58.982,94
Debiti per Fondi di Terzi in amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti:	228.930,51	0,00	0,00	228.930,51
a) debiti verso amministratori	5.279,70	0,00	0,00	5.279,70
b) debiti verso dipendenti	135.200,91	0,00	0,00	135.200,91
c) debiti verso altri per contributi e progetti di partenariato	88.449,90	0,00	0,00	88.449,90
TOTALE	919.287,91	208.285,82	115.290,22	1.242.863,95

Tabella 46 – Debiti al 31 dicembre 2022

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2023
Mutui verso banche	41.074,05	222.853,28	42.888,71	306.816,04
Debiti verso Regione Toscana	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso la Regione per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri soggetti pubblici	32.070,05	16.760,00	0,00	48.830,05
Debiti verso fornitori	489.397,82	0,00	0,00	489.397,82
Debiti tributari	21.992,03	0,00	0,00	21.992,03
Debiti verso istituti previdenziali	66.120,98	0,00	0,00	66.120,98
Debiti per Fondi di Terzi in amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti:	253.449,95	0,00	0,00	253.449,95
a) debiti verso amministratori	5.412,60	0,00	0,00	5.412,60
b) debiti verso dipendenti	131.907,45	0,00	0,00	131.907,45
c) debiti verso altri per contributi e progetti di partenariato	116.129,90	0,00	0,00	116.129,90
TOTALE	904.104,88	239.613,28	42.888,71	1.186.606,87

Tabella 47 - Debiti al 31 dicembre 2023

(Note e commenti): Gli unici debiti di durata residua superiore a cinque anni, assistiti da garanzie reali, sono i mutui verso banche, così dettagliati:

Mutuo per impianto fotovoltaico posizione n. 3219324 importo originario € 34.300,00, presso il **BANCO POPOLARE** a tasso **fisso 2,18%**
ammortamento in 15 anni in **n. 30** rate semestrali
prima rata 30 giugno 2013 ultima rata **31 dicembre 2027**
residuo debito al 31.12.2023 € 10.263,15

Mutuo per acquisto edificio sede uffici di Massa posizione n. 3094050001 importo originario € 612.580,00, presso la **CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA** a tasso **variabile (in cui tasso era dell'1,90% ed è molto aumentato a seguito dell'incremento del costo del denaro)**
ammortamento in 20 anni in **n. 240** rate mensili
prima rata 30 aprile 2010 ultima rata **31 marzo 2030**
residuo debito al 31.12.2023 € 79.619,85

Mutuo per acquisto edificio Palazzo Rossetti sede uffici di Seravezza posizione n. 3094050002 importo originario € 444.898,91, presso la **CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA (BPERBANCA)** a tasso **fisso 5,829%**
ammortamento in 20 anni in **n. 40** rate semestrali
prima rata 30 giugno 2012 ultima rata **31 dicembre 2031**
residuo debito al 31.12.2023 € 216.933,04

I "Debiti verso altri soggetti pubblici" riguardano essenzialmente contributi banditi prima dell'esercizio 2019 che confluivano nei debiti senza essere evidenziati come benefici a terzi. Al 31 dicembre 2022 erano pari a € 42.830,05. Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato eseguito nessun pagamento. Il contributo al Comune di Casola di € 9.760,00 è sospeso (ai sensi dell'articolo 9 del regolamento per la concessione) a causa del perdurare della situazione debitoria del Comune nei confronti dell'Ente che si sta lentamente risolvendo. C'è inoltre un contributo al Comune di Fabbriche di Vergemoli per € 7.000,00 per il quale si è conclusa l'attività di revisione mediante la quale è stato accertato che sussistono i presupposti per la revoca e si procederà in tal senso una volta conclusi, ad opera dei responsabili della concessione, i controlli sugli ulteriori debiti degli anni pregressi.

I contributi a soggetti pubblici e privati per progetti assegnati dall'anno 2019 in poi sono stati esposti in bilancio nella voce "B.14a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" in appositi sottoconti (610818 "Contributi a soggetti pubblici e privati", 610819 "Contributi ad interventi finalizzati" e 610820 "Contributi a Istituti Scolastici"). Nella stessa voce sono anche esposti i debiti per compartecipazione a progetti di partenariato (610821 "Compartecipazione a progetti in partenariato"). Le quote imputate a costo e non erogate alla fine dell'esercizio sono state esposte quali "Debiti verso altri per contributi e progetti di partenariato" per poterne più agevolmente rendicontare gli andamenti, anche tenendo conto del principio contabile regionale n. 12.

L'importo da saldare al 31 dicembre 2022 era di € 88.449,90. Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti pagamenti per € 27.480,00. I debiti sorti per contributi assegnati nel 2023 e non erogati al 31 dicembre 2023 sono pari a € 55.160,00. Al 31 dicembre 2023 rimangono complessivamente da erogare € 116.129,90.

I "Debiti verso fornitori" sono passati da € 537.700,01 a € 489.397,82, di cui € 167.287,29 per obbligazioni perfezionate nel 2023 e non fatturate al 31 dicembre 2023 (ad oggi l'importo fatturato e saldato è pari a € 135.227,54). L'importo è elevato e contiene ancora cifre portate a debito al momento del passaggio alla contabilità economico patrimoniale (2015) e non ancora pagate che dovranno essere oggetto di attente valutazioni sull'attuale sussistenza, valutazioni che sono iniziate ma non si sono ancora concluse per la carenza delle risorse umane da destinarci. Ci sono poi i contributi assegnati fino al 2018, anno dal quale sono stati

esposti in una voce apposita per consentirne una identificazione più agevole. Anche queste voci dovranno essere oggetto di controllo e dovrebbero dare origine a insussistenze del passivo. L'elevato ammontare potrebbe essere determinato anche dall'insufficiente attenzione di ogni responsabile della spesa alla fase di esecuzione della prestazione e alle conseguenti date di fatturazione. Infatti le fatture ricevute nel 2023 e non pagate al 31 dicembre 2023 ammontano a € 32.206,05 per cui ci sono ancora € 135.081,24 di fatture da ricevere. L'ammontare di € 32.206,05 comprende quelle scadute e non pagate al 31 dicembre 2023 (stock del debito residuo) pari a € 720,00. I tempi di pagamento dell'Ente, come si evince dall'apposito paragrafo della presente nota integrativa, sono ampiamente inferiori a 30 giorni.

Nella categoria "Altri debiti" rientrano i "Debiti verso amministratori" per € 5.412,60 e sono relativi a parte del compenso del Collegio unico dei revisori ancora da saldare e ai gettoni di presenza del 2023 spettanti al Consiglio direttivo (comprensivi di € 30,00 per una seduta del Consiglio direttivo del Presidente che non percepisce più l'indennità di carica in quanto Sindaco del Comune di Castelnuovo di Garfagnana) e al Comitato scientifico, erogati nel 2024.

I "Debiti verso dipendenti" al 31 dicembre 2022 erano pari a € 135.200,91. Nel corso del 2023 sono stati pagati i compensi incentivanti degli anni 2020 e 2021. Nonostante la normalizzazione dei tempi della contrattazione decentrata integrativa (il contratto decentrato relativo alla destinazione delle risorse per la contrattazione decentrata 2023 è stato sottoscritto il 20 dicembre 2023) rimangono però ancora da erogare i compensi incentivanti dell'anno 2022 e, come è fisiologico per la naturale conclusione del ciclo della performance, quelli dell'anno 2023. I debiti verso dipendenti al 31 dicembre 2023 ammontano a € 131.907,45. Per l'erogazione degli incentivi ad opera del Direttore, pur in presenza dei CCDI sottoscritti, non si riesce a rispettare i tempi di erogazione previsti dal "Sistema di misurazione e valutazione dell'Ente" e questo, oltre ad agire negativamente sul clima aziendale e di benessere organizzativo genera difficoltà legate al regime di tassazione da applicare e nella rilevazione dei dati del conto annuale, vanificando di fatto la funzione premiale e valutativa stabilita nei "Piani della qualità della prestazione".

L'ammontare complessivo dei debiti al 31 dicembre 2023 è pari ad € 1.186.606,87, con una diminuzione pari a € 56.257,08 in valore assoluto e -4,53% in termini percentuali.

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali e del D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificata dall'articolo 9, comma 2 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233), si forniscono alcune informazioni relative ai pagamenti e all'indicatore di tempestività nonché i dati comunicati attraverso la piattaforma PCC circa lo stock di debito residuo.

1) Importo del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 al 31 dicembre 2023:
--

€ 720,00

La piattaforma PCC è, dal 2019, alimentata in automatico poiché l'Ente aderisce a SIOPE+ ma i tentativi di allineamento dei dati pregressi tra quanto calcolato dalla piattaforma e le risultanze contabili non erano fino all'esercizio 2023, andati a buon fine anche per problemi di abilitazione all'AREA RGS. Si segnala come, in adempimento della Circolare MEF n. 17 del 7 aprile 2022 che richiama le amministrazioni, anche in vista di quanto previsto dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR" e del perdurare della procedura di infrazione UE n. 2014/2143, al tempestivo allineamento della piattaforma, nel mese di aprile 2023 si sia provveduto all'allineamento dei dati registrati in piattaforma con le risultanze contabili. Lo stock del debito residuo al 31 dicembre 2023 era pari ad **€ 720,00**. Circa l'indicatore di riduzione del debito pregresso si rileva che non si deve applicare alcuna misura correttiva anche perché il debito

commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è ampiamente inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (Circolare MEF n. 17 del 7 aprile 2022).

2) Tempo medio ponderato di pagamento

17 giorni

Il tempo medio ponderato di pagamento del 2023 è pari a 17 giorni.

3) Tempo medio ponderato di ritardo

-13 giorni

Il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -13. Non è pertanto necessario dar corso a nessuna delle misure di garanzia previste per le amministrazioni che adottano la contabilità economico patrimoniale dalla predetta circolare.

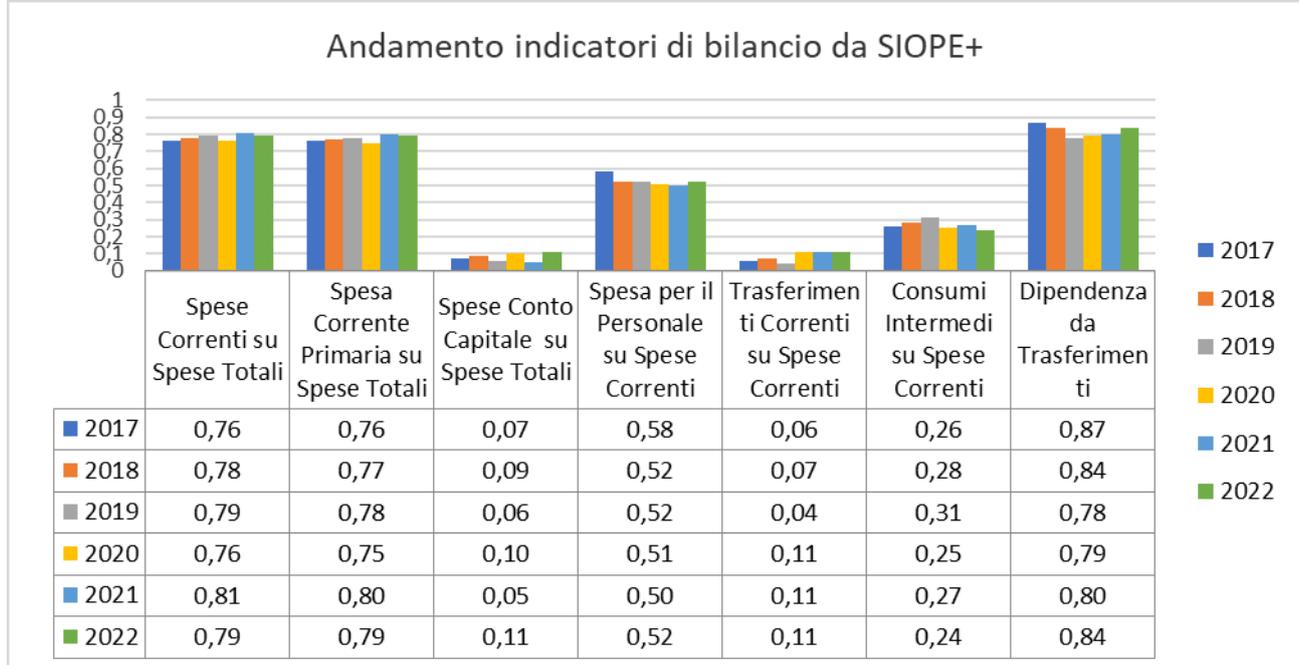
4) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

-12,25 giorni

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo. L'indicatore di tempestività dell'anno 2021 era pari a -15,62 giorni. Si registra quindi un lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto però a poche fatture di importo consistente. L'ITP medio del triennio 2019-2020-2021 è pari a -12,23. Il rispetto dei tempi di pagamento è tra gli obiettivi inseriti nel "Piano della qualità della prestazione". I dati sono pubblicati nell'apposita area "[Amministrazione trasparente](#)" del sito istituzionale.

Indicatori di bilancio da Siope+

Nei grafici sottostanti sono riportati i dati relativi agli indicatori di bilancio degli ultimi esercizi prodotti con i dati scaricati dall'applicativo Siope+ del Ministero dell'economia e delle finanze e della Banca d'Italia. E' significativo notare gli andamenti della dipendenza da trasferimenti.



Spese Totali	Colonna1	Colonna2	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
		Spese Correnti su Spese Totali	0,70	0,76	0,76	0,78	0,79	0,76	0,81	0,79	0,85
		Spesa Corrente Primaria su Spese Totali	0,69	0,75	0,76	0,77	0,78	0,75	0,80	0,79	0,85
		Spese Conto Capitale su Spese Totali	0,21	0,09	0,07	0,09	0,06	0,10	0,05	0,11	0,03
		Spesa per il Personale su Spese Correnti	0,50	0,52	0,58	0,52	0,52	0,51	0,50	0,52	0,53
		Trasferimenti Correnti su Spese Correnti	0,06	0,05	0,06	0,07	0,04	0,11	0,11	0,11	0,07
		Consumi Intermedi su Spese Correnti	0,38	0,33	0,26	0,28	0,31	0,25	0,27	0,24	0,29
		Dipendenza da Trasferimenti	0,95	0,88	0,87	0,84	0,78	0,79	0,80	0,84	0,83